

Articolo tratto dal numero n.34 giugno 2013 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Lettera ai miei bambini di prima

La strada della conoscenza è lunga ma piena di anime felici

Orizzonte scuola - di Agolino Simona Loretta



"S'impara soltanto divertendosi. L'arte di insegnare non è altro che l'arte di svegliare la curiosità ... e la curiosità è viva soltanto nelle anime felici. Le cognizioni fatte entrare per forza nella mente la occludono e la soffocano. Per digerire il sapere bisogna averlo divorato con appetito."
 (Antonele France)

Ciao cari bambini, quest'anno è stato il vostro primo anno di scuola elementare, un anno ricco di conoscenze ed esperienze nuove.

Anche nei momenti più difficili che ci sono stati nella organizzazione delle classi, ho cercato di trasmettervi non solo conoscenze ma soprattutto **l'amore verso la conoscenza**, la vera libertà che ognuno di noi deve avere per essere una persona degna di essere chiamata tale e che ha il potere di spostare le montagne.

Ho cercato di insegnarvi ogni giorno il rispetto verso i vostri compagni, anche quando non avevate la stessa opinione, perché questo nella vita aiuta ad avere rispetto verso chi la pensa in modo diverso.

Ho cercato di rendere divertenti i grandi problemi, perché questo nella vita aiuta ad affrontare le cose importanti.

Ho cercato in ogni momento di farvi capire che fare la spia non serve ad essere migliori di nessuno, anzi serve soltanto a dimostrare di non essere capaci di aiutare gli altri.

Ho cercato di insegnarvi la condivisione non solo delle piccole cose ma soprattutto di emozioni, sentimenti, dolori, gioie e tante risate, perché questo vuol dire essere amici veri.

Ho cercato di comunicare con voi, con un linguaggio semplice, fatto anche di espressioni e di sorrisi, perché questo è un linguaggio universale e nella vita vi aiuterà a comunicare con tutti, ad ogni livello.

Ho cercato di insegnarvi a capire i "grandi", anche se spesso ho difficoltà anche io a capirli, troppo chiusi nello loro status, dimenticandosi di essere stati piccoli anche loro.

Ho cercato di svegliare in voi la curiosità verso tutto senza averne paura o vergogna, perché questo vi aiuterà a conoscere la vita e il mondo in cui viviamo.

Ho cercato di invertire i ruoli, facendovi capire che non è sempre facile stare dall'altra parte e che bisogna fare delle scelte che non ci piacciono: questo vi aiuterà a valutare che essere adulti spesso non è bello.

Ho cercato di farvi sviluppare in ognuno di voi l'autostima e il coraggio, perché nella vita sono elementi importanti della persona.

Ho cercato di insegnarvi ad esprimere il vostro pensiero e le vostre idee senza averne paura, e questo lo dovrete fare sempre, perché nessuno può limitarci.

Ho cercato di insegnarvi a comunicare i vostri sentimenti senza l'uso delle mani, ma con le parole, perché questo diventi per voi uno stile di vita e di comportamento.

Ho cercato di insegnarvi che prendere un brutto voto non vuol dire essere perdenti, e che non sempre si riesce ad essere capaci in tutto ma che si può e si deve migliorare sempre.

Spero tanto che rimanga in voi qualcosa di questo bellissimo anno trascorso insieme.

"Non lasciare che il rumore delle opinioni soffochi la voce che sale dentro di voi. Abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione, in qualche modo loro sanno che cosa volete diventare davvero".
 (Stevi Joobs)

Simona Loretta Agolino, giurista, docente I.C. "2 Ottobre 1870", piazza Borgoncini Duca Roma.